

Interventi prioritari di edilizia scolastica
Parere favorevole con osservazioni

Nella seduta di oggi il Consiglio delle Autonomie locali ha preso in esame la proposta di deliberazione della Giunta provinciale che individua gli interventi prioritari di edilizia scolastica di competenza comunale e le relative modalità di finanziamento.

La delibera, ha precisato il **Presidente del Cal, Paride Gianmoena**, fa seguito alla strategia Provinciale che individua quale obiettivo “la valorizzazione degli edifici scolastici in un’ottica di maggiore funzionalità, vivibilità e sostenibilità energetica”. Presente anche l’**Assessora provinciale agli Enti locali, Giulia Zanutelli**. Tra le linee di indirizzo, è specificata quella relativa alla riqualificazione dell’edilizia scolastica, intesa come ristrutturazione degli edifici scolastici per creare strutture educative moderne ed efficienti. La Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale 2024-2026 individua, nello specifico, gli interventi rilevanti di riqualificazione dell’edilizia scolastica di competenza comunale. Riguardano la ristrutturazione/messa a norma di edifici scolastici (scuole primaria e secondarie di primo grado) con particolare riferimento ad interventi connessi alla risoluzione di problematiche di natura statica; l’acquisto di arredi e attrezzature e la realizzazione/ristrutturazione/messa a norma di spazi adibiti a mensa scolastica e di asili nido. Le risorse ammontano a 18.892.781,84 Euro e sono destinate alle strutture scolastiche dei Comuni di Ala, Baselga di Pinè, Lavis, Malè, Mezzolombardo, Rabbi, Trento e Volano. La proposta è stata votata favorevolmente con osservazioni. In particolare, il Comune di Trento ha rilevato l’esistenza di tempi troppi brevi (6 mesi dall’approvazione del provvedimento alla presentazione dei documenti progettuali, eventualmente prorogabili di altri 6) per l’approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica delle opere pubbliche (PFTE) e dell’opportunità di non riferirsi per la richiesta di finanziamento al PFTE.

La Provincia ha quindi accolto la possibilità di proroga del termine originariamente previsto (da sei mesi più sei a nove più nove) precisando che il PFTE richiesto per l’ammissione a contributo risulta finalizzato unicamente alla richiesta di finanziamento e quindi privo dei pareri e della validazione, ferma restando la competenza, ove prevista, del Consiglio comunale ad approvare, in successiva fase, il PFTE come previsto dal Codice dei contratti.

Ha, inoltre, accolto positivamente l’osservazione presentate, ritenendo di farla propria in occasione di una prossima revisione della disciplina relativa a richieste di finanziamento di opere da parte della Provincia, che non abbia, come in questo caso, una preventiva individuazione delle opere di riferimento.



E' stata inoltre riportata la possibilità, nei limiti previsti dalla normativa statale, di procedere all'assegnazione della redazione del PFTE anche in assenza di copertura finanziaria dell'opera.

Il **Sindaco di Mezzana, Giacomo Redolfi**, è intervenuto esprimendo soddisfazione per la semplificazione anticipata e relativa ai documenti che saranno previsti per l'ammissione a finanziamento di opere non puntualmente individuate, rilevando come la necessaria copertura delle spese di progettazione da parte del Comune potrà così essere più limitata.

Assegnazione alle Comunità ed ai Comuni delle risorse contrattuali Parere favorevole
--

Ai fini dell'intesa, il Cal ha dato parere favorevole alla proposta di deliberazione della Giunta provinciale concernente 'Fondo perequativo 2024, di cui all'art. 6 L.P. 36/93 e s.m. e fondo per l'attività istituzionale 2024 di cui all'art. 2 L.P. 7/77'. Si tratta, ha spiegato il **direttore del Consorzio dei Comuni Trentini, Marco Riccadonna**, dell'assegnazione alle Comunità ed ai Comuni delle risorse contrattuali relative agli arretrati stipendiali 2022 – 2023. L'impegno di spesa è di 19.454.900,00 Euro, di cui 17.088.341,42 destinati ai Comuni e 2.366.558,58 alle Comunità. La ripartizione segue i criteri già indicati, in precedenti occasioni, dal Cal. Il metodo eseguito, ha sottolineato Riccadonna, è lo stesso utilizzato per pagare gli stipendi a regime.

Modifiche al Codice degli Enti locali Parere favorevole

Voto favorevole del Cal alla proposta di articolo di DDL regionale recante 'Modifiche urgenti alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 recante 'Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige' e successive modificazioni'. Presente l'**Assessore regionale agli Enti locali Thomas Locher**, che è intervenuto anche sulla recente norma, approvata dalla Commissione dei 12, che di fatto apre all'eventuale possibilità di un terzo mandato anche per i sindaci dei Comuni sopra i 15 mila abitanti. "Il lavoro è iniziato - ha detto - e ora siamo in attesa di indicazioni da parte del Consiglio dei Ministri". Una situazione di incertezza che ricade anche sulla prossima scadenza elettorale e che, di conseguenza, ha aperto il dibattito sulla certezza delle elezioni previste nella prima data utile per il 4 maggio 2025.

Il **Sindaco di Pergine, Roberto Oss Emer**, è intervenuto chiedendo se non sia il caso che il Consiglio regionale intervenga, ribadendo la sua autonomia in materia, senza aspettare la decisione del Consiglio dei Ministri. In merito alla scadenza elettorale e all'eventualità di un possibile slittamento, il **Sindaco di Arco, Alessandro Betta**, ha sottolineato come ci sia stato tutto il tempo per intervenire politicamente sulla data delle elezioni e come a 6 mesi dalle elezioni non sia corretto e di rispetto istituzionale cambiare le regole della democrazia.

La Sindaca di Riva del Garda, Cristina Santi, con rammarico, ha ricordato come il tempo per cambiare sia ampiamente scaduto. Il **Sindaco di Cles, Ruggero Mucchi**, è intervenuto affermando che ognuno si assumerà le sue responsabilità e di come l'errore sia stato fatto a suo tempo, quando non si è seguita l'indicazione a livello nazionale che ha fissato la data delle elezioni amministrative a maggio 2026. Quindi, ha aggiunto, adesso cambiare le regole sarebbe decisamente imbarazzante. Si deve assumere la responsabilità di decidere, tenendo conto che nemmeno le indicazioni del Cal per fissare la scadenza a ottobre 2025 sono state ascoltate.

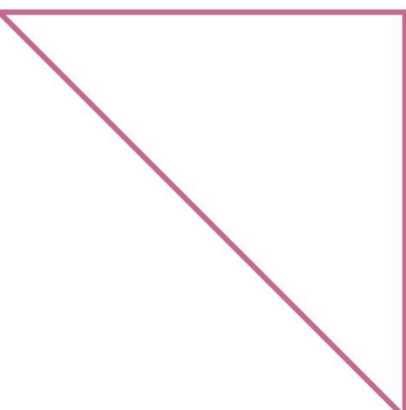
La struttura regionale ha precisato che la questione nasce dalla sentenza della Consulta che ha bocciato la Legge elettorale della Regione Sardegna che, a cascata, ha messo in dubbio la potestà legislativa regionale in materia. In merito al punto in discussione oggi il presidente Gianmoena ha evidenziato come la parte più importante è quella che riguarda il nuovo corso di abilitazione alle funzioni di segretario comunale e che valorizza la capacità di formazione duale del Consorzio dei Comuni Trentini.

Viene modificato infatti l'articolo 143 relativo ai corsi abilitanti alle funzioni di segretario comunale, ampliando le possibili modalità di realizzazione del corso. In questo caso la Provincia autonoma di Trento potrà organizzare il corso abilitante per segretari comunali in stretta collaborazione con i Comuni e il Consorzio dei Comuni Trentini. Il tirocinio vedrà l'affiancamento dei corsisti ai segretari comunali che hanno maturato una pluriennale esperienza, favorendo l'inserimento nell'ambiente lavorativo.

La modifica dell'articolo 135-bis del CEL ha lo scopo, invece, di non vanificare la mobilità all'interno del sistema pubblico Alto Atesino, uniformando la disciplina ordinamentale regionale sulla dirigenza dei Comuni della provincia di Bolzano alla riforma organica della disciplina della dirigenza del "sistema pubblico provinciale della Provincia di Bolzano".

Infine il DDL chiarisce il ruolo dei delegati alla presentazione delle candidature: il primo è considerato il "delegato effettivo" della lista; il secondo "delegato supplente". Nei Comuni della Provincia di Trento con più di 3.000 abitanti, in caso di ballottaggio, spetta, infatti, ai delegati delle liste interessate dichiarare il collegamento a ulteriori liste o gruppi di liste, rispetto a quelli con cui è stato effettuato il collegamento al primo turno.

A margine del punto all'ordine del giorno, il **Sindaco, di Mezzana, Giacomo Redolfi**, ha colto l'occasione per chiedere un approfondimento sulla riclassificazione dei Comuni e di conseguenza sul numero degli assessori previsti in base agli abitanti. Il ragionamento si basa sulla presenza massiccia di turisti in Comuni che, per buona parte dell'anno, moltiplicano i residenti e di conseguenza, gli impegni amministrativi. Situazioni che necessitano di soluzioni immediate.



Proroga per i Piani di eliminazione delle barriere architettoniche
Parere favorevole

Viene prorogato fino al 31 agosto del 2025 il termine di presentazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Lo prevede la proposta di delibera della Giunta provinciale concernente 'Finanziamento P.E.B.A.' che oggi ha ricevuto il parere favorevole del Cal. L'**Assessore competente del Cal, e Presidente della Comunità della Vallagarina, Stefano Bisoffi**, ha illustrato la delibera, sottolineando come si faccia riferimento alle risorse (110.398,300 Euro) stanziati dal ministero per la disabilità sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità destinate ai Comuni tra 5mila e 20mila abitanti. Bisoffi ha spiegato come in totale sono 16 i Comuni che ne hanno fatto richiesta e come la procedura si sia dilatata nei tempi. Al 31 gennaio 2024, infatti, erano pervenute alla Provincia solo cinque istanze di finanziamento. Numeri che avevano convinto la Giunta provinciale a prorogare al 31 marzo scorso la possibilità di fare richiesta, includendo tutti i Comuni sotto i 20 mila abitanti. Una proroga che ha comportato anche il rinvio del corso di formazione per i tecnici degli enti Locali predisposto dal Consorzio dei Comuni e in attuazione in questo periodo. La redazione dei P.E.B.A. è particolarmente complessa: prevede la mappatura del territorio e processi di partecipazioni dei cittadini. Azioni che comportano tempi abbastanza lunghi, soprattutto per i piccoli Comuni che dispongono di limitate risorse organizzative. Di conseguenza la data di presentazione dei Piani viene posticipata dal 31 dicembre 2024 al 31 agosto 2025.

Piano di utilizzazione delle sostanze minerali. Variante per Cembra Lisignago
Parere favorevole

Parere favorevole del Cal alla proposta di deliberazione della Giunta provinciale che riguarda l'Approvazione della variante al Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali riferito alla Legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7'.

L'argomento è stato illustrato dal **Presidente del Cal, Paride Gianmoena** che ha ricordato come la variante, concordata con il Comune, riguarda il territorio di Cembra Lisignago. Le varianti del piano cave, infatti, possono essere adottate d'ufficio o su proposta dei Comuni o delle amministrazioni separate dei beni di uso civico. Si tratta, in sostanza, di modifiche o inserimenti di aree estrattive che, come riporta l'art 4 comma 9 lettera b della legge, per numero e dimensioni, non comportano la necessità di attivare la procedura di aggiornamento. **Vittorio Stonfer, Sindaco di Giovo**, è intervenuto illustrando l'iter che ha portato alla variante.

Interventi a Baselga di Pinè connessi alle Olimpiadi invernali 2026
Parere favorevole

Il Consiglio delle autonomie locali ha dato parere favorevole alle opere nel Comune di Baselga di Pinè nell'ambito dell'Accordo di Programma per la valorizzazione e rilancio del territorio Pinetano e connesse con le Olimpiadi invernali 2026: il **Vicepresidente del Cal e Sindaco di Pinzolo, Michele Cereghini**, ha sottolineato che il parere è preordinato all'intesa, come opere di impatto e rilevanza provinciale che beneficino dell'effetto di variante al PRG a norma dell'art. 2, comma 2 della l.p. 13/97. Nel dettaglio si tratta di una serie di interventi ricadenti nell'ambito dell'Accordo di Programma siglato tra Provincia di Trento e Comune di Baselga di Pinè nel 2023 che, in sintesi, prevedono: la riqualificazione Lago Serrai, compresa viabilità e aree pertinenziali - opere diverse di riqualificazione territorio - interventi complementari per viabilità veicolare e viabilità pedonale.

Sono opere connesse con l'Evento Olimpico 2026, che vedrà lo stadio del ghiaccio Ice Rink Pinè sede ufficiale degli allenamenti preolimpici. Opere che fanno riferimento al Tavolo di Risanamento del Lago della Serrai, istituito tra Servizi provinciali e Comune, da cui è emersa la necessità di intervenire con azioni specifiche di risanamento (tra cui la riduzione dell'ingresso di nutrienti e la regolazione del deflusso del Silla). Iniziative definite necessarie e urgenti iniziative, visto valore ambientale che i laghi e le aree limitrofe rappresentano per tutto l'Altopiano.